



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 76 del 29 Novembre 2016

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI
CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO"
SULL'INSTALLAZIONE DELLE TELECAMERE DI PUBBLICA
SICUREZZA.**

L'anno 2016 il giorno ventinove del mese Novembre alle ore 21:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	N		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ALBERTO MARASTONI
GABRIELE GATTI
FABIO LUSETTI

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" SULL'INSTALLAZIONE DELLE TELECAMERE DI PUBBLICA SICUREZZA.

Il Sindaco cede poi la parola al Consigliere Davide Caffagni, che da lettura dell'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare "Alleanza civica per San Martino" sull'installazione delle telecamere di pubblica sicurezza., nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Il Consigliere Caffagni: "Sì, faccio una breve sintesi, perché è piuttosto lunga, abbiamo..."

Il Sindaco: "Allora, Davide, parli solo tu, accendi il microfono e leggi, per favore, l'interrogazione. La esponi come vuoi, chiaramente, poi io ho tutti i punti da rispondere"

Il **Consigliere Caffagni**: "Sì, mi metto a quanto mi hai chiesto. L'interrogazione verte sostanzialmente su due punti, ossia, **il progetto della videosorveglianza**, quindi io avevo ripreso un po' i passaggi fondamentali degli atti consiliari e dei lavori fatti, quindi primo e secondo stralcio, e il secondo aspetto, invece, è una correlazione tra le telecamere e l'utilizzo stesso che ne viene fatto, a livello sanzionatorio. Quindi sostanzialmente si va a chiedere attraverso questa interpellanza quando verrà fatto l'ultimo step di telecamere che presumo riguardi i varchi, dato che il secondo doveva essere i varchi, ma è stato sostituito e se e quando verranno messi i varchi che pagherà l'Unione dei Comuni e l'ultimo, diciamo, aspetto fondamentale, **se le telecamere siano state usate e vengano correntemente usate per la elevazione di sanzioni amministrative per sanzionare chi deturpa, danneggia o imbratta beni pubblici e giochi per i bambini, parchi, muri e quant'altro.** Io ho citato anche tutti gli articoli del regolamento di Polizia municipale, perché sono, diciamo, il testo normativo su cui si deve basare i vigili per fare le sanzioni"

Il Sindaco: "Bene, grazie Davide. Parto con le risposte direttamente io. Per quanto riguarda la risposta A, quando, dove e in che numero saranno installate le telecamere, leggo velocemente le domande, e come anche tu hai anticipato, in questi giorni stanno installando le quattro telecamere di videosorveglianza e presto ne metteremo un'altra, i famosi varchi. Sono due varchi con una telecamera posizionata, una su via Roma per Campogalliano, dopo la rotonda del Cimitero, tanto per intenderci, e quindi ci sarà una telecamera posizionata per ogni senso di marcia. L'altra telecamera verrà posizionata appena dopo la Rotonda del Mulino, sempre bidirezionale per ogni senso di marcia. Stiamo valutando di montare un altro varco, solo in entrata e verificiamo se montarlo dalla parte di Rubiera o dalla parte di Reggio, in entrata da Reggio. Queste sono per lo step che stiamo facendo, adesso sulla videosorveglianza, chiaramente sono tutte telecamere OCR di ultima generazione, quelle che leggono i numeri e quindi la tecnologia massima avanzata che c'è in questo momento"

Il Consigliere Caffagni: "Paolo, scusa, ti posso interrompere un secondo, perché sui...!"

Il Sindaco: "Ti chiamerò Maura, però a te Davide sì, no, dai, dimmi"

Il Consigliere Caffagni: "No, spiegami questo. I due varchi che finanzia l'Unione giustamente sono in progetto, ma nelle delibere si parlava sempre di tre step e il terzo step era sempre di natura comunale, quindi il terzo step, di natura comunale, quando e in che modo viene effettuato? Se viene effettuato a questo punto, perché le telecamere dell'Unione sono di più rispetto a quanto era stato stabilito tempo addietro"

Il Sindaco: "Le telecamere dell'Unione è stata un'occasione a cui noi abbiamo partecipato perché comunque le paghiamo noi ed è stato un progetto fatto dall'Unione dei Comuni che è stato finanziato dalla Regione, però i 16.500 euro li ha messi il Comune di San Martino, diciamo che tramite l'Unione siamo riusciti a spendere meno per attivare

il terzo step. Per quanto riguarda la domanda B, "quando, dove e in che numero saranno installate le telecamere agli accessi del Paese, se saranno dotate di tecnologia OCR per lettura della targa", ce lo siamo già detti, sono due varchi con tecnologia OCR, andranno in funzione, questo è importante, entro il 31 dicembre 2016, perché per avere il finanziamento alla Regione c'è l'obbligo di entrata, insomma le stanno già installando anche su San Martino e su dove le posizioneremo, l'abbiamo già detto. Sul punto C: "se nel corso del tempo siano state installate telecamere wireless nelle zone periferiche del Paese e dove, in caso contrario, quali siano stati i motivi ostativi". Le telecamere wireless sono presenti solo al Museo, perché al Museo? perché la tecnologia wireless è limitata, nel senso che si attaccano a un server, di solito. Se invece poi parliamo di telecamere Wi-Fi, che sono quelle che si usano da router a router, tanto per dire e puoi guardare da tutto il mondo, hanno il problema che dovrebbero averci le antenne, sono molto disturbate, cioè il problema tecnico ostativo è che si dovrebbero vedere le antenne, tant'è vero che noi vorremmo fornire la Stazione dei Carabinieri, attaccarla alla Centrale con le nostre telecamere, in modo che loro hanno sempre il piantone ed è comodo per loro avere sempre una persona che possa vedere le 22 telecamere del Paese. Dovremo fare la linea in fibra, perché ci sono talmente tante piante nella loro zona che, o andiamo su con un palo a 50 metri o sennò sarebbe disturbato il segnale in continuazione, quindi, sul fatto delle telecamere wireless o Wi-Fi, che si possono chiamare in ambedue i modi, sono usate più ad uso turistico, se vogliamo metterle sulla Rocca, ma per della videosorveglianza danno qualche problema e sono sconsigliate dai Tecnici. Punto D: "per quale motivo non siano state installate le telecamere nei pressi delle zone sportive in modo contestuale all'installazione delle telecamere nel Parco della Nave, come risulta dalle dichiarazioni consiliari" Nella zona sportiva nuova dello stadio nuovo, abbiamo preferito montare da subito un impianto anti-intrusione a zone, collegato via GSM, collegato a Coopservice 24 ore su 24, con integrati i passaggi notturni del servizio di Guardie giurate, in modo che se c'è un tentativo di effrazione viene segnalato subito in diretta alle telecamere, è un buon deterrente, ma andresti a vedere un danno già subito, praticamente, quindi abbiamo preferito agire in questo modo. Per quanto riguarda invece la zona, hai già una domanda? Per quanto riguarda, invece, la zona sportiva dei campi da tennis, la zona vecchia, per intenderci, da Convenzione, la San Martino Sport prevede l'installazione della videosorveglianza a loro carico e con copertura di tutti i costi, ma la visione può essere effettuata solo dalla nostra Centrale di Polizia, per motivi ovvi di privacy ed è indispensabile anche a loro la cablatrice della fibra ottica. Le nostre telecamere funzionano bene solo in fibra ottica e che in questi mesi è arrivata lì vicina, quindi insomma adesso prenderà contatti l'ufficio tecnico e San Martino Sport per attivare questo. Siamo alla F? siamo alla E, che è "come da programma elettorale, si abbia l'intenzione di espandere il progetto di videosorveglianza, soprattutto nell'area maggiormente interessata da fenomeni di danneggiamento, deturpamento ed accesso abusivo. Stiamo mettendo in previsione altri due varchi OCR, con il montaggio per l'anno 2017. Secondo noi è la tecnologia giusta che ci permette il presidio del Paese, compatibilmente con le risorse finanziarie, ne mettiamo altri due, in modo che poi, nel corso di tre, quattro anni abbiamo tutti gli accessi del Paese monitorati"

Il Consigliere Caffagni: "Quindi quattro, in totale, si prevede di ampliare"

Il **Sindaco**: "No, le zone del Paese, le entrate del Paese sono sette, dobbiamo montare sette varchi in totale per avere tutto il presidio del Paese. Vado al punto F, che lo raddoppiamo col punto G: "quante sanzioni amministrative sono state comminate dalla Polizia Municipale e quanti provvedimenti di ripristino dei luoghi e delle strutture danneggiate". **Nessuna violazione è stata accertata**, relativamente agli articoli che tu hai espresso, l'11, il 20, il 72 della nostra Polizia municipale, del Regolamento comunale di Polizia urbana, perché in ogni caso **il ricorso alle immagini della videosorveglianza comunale non può essere utilizzata per sanzioni amministrative**, se non per abbandono di rifiuti, per eccesso di velocità o semafori rossi. Ci sono dei casi in cui il garante fa delle eccezioni e sono quando praticamente si ravvisano reati, quindi problemi di polizia giudiziaria. Da quel lato lì si può andare poi a fare le denunce. Per quanto riguarda la tutela e il decoro urbano, la Polizia municipale ha elevato negli ultimi tre anni cinque

violazioni all'articolo 13 del Regolamento di Polizia urbana che riguarda il mantenimento degli spazi privati e sono stati usati anche per fare degli interventi di cortesia, hanno visto i ragazzini che andavano sui scivoli alla rovescio, così, insomma, erano in zona, son stati avvertiti, hanno fatto quel tipo di intervento. Ecco, io penso di avere risposto, adesso ti lascio la parola per la tua replica"

Il **Consigliere Caffagni**: "Sì, no, è ovvio che attualmente abbiamo 22 telecamere, che poi quando ci sono fenomeni di degrado urbano che non sfocino in reato, non possiamo utilizzare le immagini, penso che sia un fatto grave, fatto che, secondo me, si può superare se nel Regolamento di Polizia municipale viene inserita la possibilità del ricorso alle immagini, perché diversi Comuni hanno predisposto dei Regolamenti in cui attraverso le telecamere possono sanzionare anche il danneggiamento, il deturpamento, l'insudiciamento. Cose che, se pensiamo a un Parco della Nave che ha quattro telecamere puntate sui giochi, io mi chiedo: a parte un qualche reato che presumo possa essere spaccio, non lo so, altri atti gravi qua a San Martino non mi vengono mai segnalati, però c'è anche un problema di danneggiamento dei giochi. Penso che nel parco qua di dietro c'è una delibera di Giunta che assegna 3.500 euro per la manutenzione straordinaria dovuta a danneggiamento e vandalismo, ora io mi chiedo, se usassimo le telecamere anche per tutti questi comportamenti che non sono reati, ma che di fatto generano insicurezza, generano quel sentimento di inciviltà diffuso, sicuramente avremmo anzitutto la prevenzione, secondariamente l'introito derivante dalle sanzioni per poter poi ripristinare questi luoghi"

Il Sindaco: "Bene, grazie Davide. Concludiamo qui questa seduta"

La Consigliera Catellani: "Io ho una varia non desiderata, se posso. Prego..."

Il Consigliere Caffagni: "Paolo, solo una cosa, scusa se ti interrompo. In una delle delibere di Giunta sulle telecamere si parlava anche, questa è una domanda che faccio, ma non pretendo una risposta, perché giustamente uno può anche non saperlo"

Il Sindaco: "Facciamo una cosa, chiudiamo il Consiglio. Hai qualcosa per il Consiglio? Sennò possiamo parlare..."

Il **Consigliere Caffagni**: "Sì, sì, qualcosa per il Consiglio. Si parlava di un Regolamento sulle telecamere del Comune di San Martino e io questo Regolamento non l'ho mai trovato quindi se c'era, era prevista una prossima variazione del Regolamento, c'era una delibera, io la posso anche fare vedere, insomma, volevo sapere se effettivamente si vuole farlo oppure no, tutto qua"

La Consigliera Catellani: "Io non vorrei chiudere il Consiglio, però, perché riguarda il Consiglio. Siccome io, poi Paolo e anche Andrea arriviamo freschi freschi dal Consiglio dell'Unione, ci tenevo a due robe. La prima cosa che faccio fare a te è che tu spieghi ai colleghi, così l'abbiamo fatto, che finalmente è stata sottoscritta quella Convenzione per, non ricordo come si chiama..."

Il Sindaco: "Assistenti civici"

La Consigliera Catellani: "Perfetto, sì, il nome preciso non me lo ricordo così spieghi tu che è stata fatta e via dicendo. Dopodiché, siccome oggi all'Unione dei Comuni, abbiamo affrontato il caso Encor e all'ultimo Consiglio era stato detto che noi incaricati di ciò non avevamo prodotto risultati, il risultato è arrivato quando si è potuto, quindi, l'Opposizione oggi ha fatto dei quesiti e il Sindaco Malavasi ha risposto. Posto che il Sindaco Malavasi ha risposto in maniera molto articolata, chiedo se tramite te, Paolo, è possibile ricavare i verbali, peraltro sono quelli del Dottore, di quello che ha detto il Sindaco Malavasi da girare ai Consiglieri comunali tutti, affinché così, secondo noi, ho assolto, ma Andrea di concerto, il nostro onere di portarvi informati, fatto, quando si è chiaramente potuto, cioè oggi, quindi ti chiedo di farti portavoce di questa cosa, grazie"

Il Sindaco: "Allora, nello spirito di collaborazione che tu e Andrea avete così portato avanti, il vostro ordine del giorno che abbiamo votato tutti, tra l'altro. Bene, adesso m'informo poi dopo credo proprio che quel verbale si possa ricavare poi, sì. Detto questo, sugli assistenti civici mi salvo di dare tutte le notizie in un prossimo Consiglio comunale. Adesso io chiuderei, abbiamo chiuso. Sul regolamento delle telecamere, Davide, se mi dai la delibera..."

Il Consigliere Caffagni: "Delibera della Giunta numero 48 del 2014 al punto 2 del dispositivo dice: "Di provvedere alla predisposizione di un regolamento che la disciplina della..."

Il Sindaco: "Delibera di Giunta?"

Il Consigliere Caffagni: "Delibera di Giunta"

Il Sindaco: "Sì. Ti faccio solo, ultima notizia poi chiudiamo veramente. È il garante della privacy che in questo momento ci vieta di usare la videosorveglianza e per attività sanzionatorie, talvolta però può essere e penso facciano così gli altri Comuni, se si ravvisa la connessione obiettiva del reato, qua la Maura capirà tutto al primo colpo, può essere usata in modo sanzionatorio, quindi due reati, insomma, se si vede il reato, chiaramente, si può dare anche la multa, ecco, che seguita da denuncia si può, tant'è vero però che noi adesso abbiamo le registrazioni dei Carabinieri poi dopo fanno loro il seguito al loro lavoro. Bene, grazie a tutti, al pubblico che ci ascolta da casa, buonanotte, ci rivediamo per il prossimo appuntamento a dicembre, così ci facciamo gli auguri di Natale, grazie"

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA



Gruppo Consiliare
ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO

Oggetto: interrogazione sull'installazione delle telecamere di pubblica sicurezza

PRESO ATTO che il precedente Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 21 maggio 2013 approvava un ordine del giorno intitolato "Installazione di telecamere allo scopo di migliorare la sicurezza del territorio" che impegnava l'Amministrazione comunale ad installare entro l'anno 2013 telecamere nei punti sensibili del paese e soprattutto nelle vie d'accesso.

PRESO ATTO che con delibera n. 16 del 21 maggio 2014 si procedeva ad interrogare l'Amministrazione comunale sull'andamento dei lavori per l'installazione delle telecamere e in particolare veniva risposto che:

- con i lavori su via Roma si sarebbe stesa la fibra ottica che avrebbe permesso l'installazione di telecamere nei punti di accesso al paese,
- nell'anno 2015 era prevista l'installazione delle telecamere nei punti di accesso al paese,
- *in sintonia con i lavori di via Roma, ci sarà il secondo step, che completa già un buon punto di livello gli accessi e le uscite nel comune.*

PRESO ATTO che con delibera n. 26 del 03 luglio 2014 veniva approvato un ordine del giorno con cui si impegnava la giunta ad integrare il progetto esecutivo di video sorveglianza con telecamere wireless nelle zone periferiche del paese.

PRESO ATTO che nella delibera 48 del 27 novembre 2014 si discute un ordine del giorno in tema di sicurezza e l'allora Assessore competente dichiarava che all'inizio dell'anno 2015 si sarebbe proceduto all'installazione delle telecamere nei punti di accesso al paese.

PRESO ATTO che nella delibera n. 33 del 01 ottobre 2015 l'allora Assessore competente dichiarava di nuovo che il progetto di video sorveglianza era scomposto in tre fasi, di cui la prima attuata nell'anno 2014 all'interno del centro storico e che entro novembre dell'anno 2015 si sarebbe conclusa l'installazione di n. 10 telecamere *nell'area della Nave, nell'area sportiva attuale, nell'area scolastica*. Affermava inoltre che la terza fase si sarebbe attuata nell'anno 2016.

CONSIDERATO che nell'arco degli anni 2013-2016, in attesa della piena e completa attuazione del progetto di video sorveglianza il paese è stato oggetto - nostro malgrado - di atti vandalici, danneggiamenti, reati, violazioni amministrative, talvolta anche documentati dalla stampa locale e che tali eventi hanno scatenato ogni volta preoccupazione e allarme nell'opinione pubblica.

CONSIDERATO che, ad oggi, la video sorveglianza è presente nel centro storico con n. 16 telecamere fisse, n. 4 telecamere fisse orientate verso il "parco della nave", n. 2 telecamere fisse orientate una verso l'ingresso della succursale della scuola elementare e l'altre verso l'ingresso della scuola materna Aurelia d'Este.

CONSIDERATO che gli accessi al paese non sono ancora sorvegliati dalle telecamere, così come più volte detto e scritto che si sarebbe fatto.

PRESO ATTO che l'Unione dei Comuni finanzia l'installazione di telecamere in due varchi del paese.

CONSIDERATO che ampie zone del territorio comunale, tra cui anche aree coperte da sistema di video sorveglianza, sono interessate spesso da atti di vandalismo nonché fenomeni di danneggiamento e insudiciamento dei beni pubblici di vario genere.

CONSIDERATO che il danneggiamento e/o imbrattamento dei beni pubblici e di arredo urbano oltre che che creare insoddisfazione generale deturpa il pubblico decoro del paese.

CONSIDERATO che il ripristino dei luoghi e dei beni pubblici danneggiati e/o imbrattati costituisce una voce di spesa del comune anche se indiretta, che ben potrebbe essere evitata tramite l'elevazione di sanzioni amministrative.

CONSIDERATO che il vigente regolamento comunale di Polizia Urbana all'articolo 11, primo comma, sub lett. b) vieta su suolo pubblico o aree private ad uso pubblico "eseguire giochi che possano creare disturbo alla viabilità, danno o molestia alle persone o animali, o comunque deteriorare immobili o cose; rientrano tra questi l'utilizzo di bombolette spray di qualsiasi genere, inchiostro simpatico, farina e simili, nonché lo scoppio di petardi".

Mentre all'art. 20, primo comma, sub lett. a) si vieta sui beni appartenenti al patrimonio pubblico ed all'arredo urbano "apporre, disegnare ovvero incidere, scritti, segni o figure, salva espressa autorizzazione in deroga, come pure insudiciare, macchiare, tingere i muri degli edifici ed i cassonetti".

RITENUTO che il danneggiamento e il deturpamento dei beni pubblici, soprattutto nei parchi gioco dedicati ai più piccoli, oltre che imbruttire gli arredi e le strutture, possono altresì mandare messaggi e segnali sbagliati ai bambini che leggono quanto scritto o disegnato, nonché - ed ancor peggio - far insorgere in loro il sospetto d'impunità per questi gesti e, nostro malgrado, il desiderio di emulazione.

RITENUTO che la prevenzione di tali fenomeni sia necessaria ed imprescindibile, ma che anche il sanzionamento di tali condotte possa lanciare messaggi positivi ai giovani di educazione al rispetto delle regole.

PRESO ATTO che vi sono aree e strutture del territorio comunale spesso mira di atti vandalici, danneggiamenti, deturpamenti, ingresso abusivo nelle strutture pubbliche (a titolo non esaustivo di esempio l'area verde di collegamento tra il parco della Nave e l'asilo Peter Pan, l'area verde tra l'ex orto pubblico e la succursale della scuola elementare; la succursale della scuola elementare stessa, i cortili dell'asilo nido e della scuola materna Aurelia d'Este, l'asilo nido Peter Pan, il parco posto a nord del locale cimitero e parcheggio adiacente).

RITENUTO che la video sorveglianza di dette aree ed edifici sia necessaria ai fini preventivi e repressivi degli illeciti.

CONSIDERATO che la lista Uniti per San Martino aveva all'interno del proprio programma elettorale il seguente intento: *"amplieremo la già consistente rete di telecamere. Installeremo ai varchi di entrata del paese telecamere di nuova generazione, OCR, con lettura e riconoscimento istantaneo delle targhe"*.

Tutto ciò premesso, il gruppo consiliare Alleanza Civica per San Martino



INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- A. quando, dove e in che numero saranno installate le telecamere costituenti il terzo step del progetto triennale di video sorveglianza;
- B. quando, dove e in che numero saranno installate le telecamere agli accessi del paese e se le telecamere saranno dotate di tecnologia OCR per la lettura delle targhe;
- C. se nel corso del tempo siano state state installate telecamere wireless nelle zone periferiche del paese e dove, in caso contrario quali siano stati i motivi ostativi;
- D. per quale motivo non siano state installate le telecamere nei pressi delle zone sportive in modo contestuale all'installazione delle telecamere nel parco della Nave, come risulta dalle dichiarazioni consiliari;
- E. se, come da programma elettorale, si abbia intenzione di espandere il progetto di video sorveglianza, soprattutto nelle aree maggiormente interessate da fenomeni di danneggiamento, deturpamento ed accesso abusivo;
- F. quante sanzioni amministrative siano state comminate dalla Polizia Municipale per la violazione degli articoli 11, comma 1 sub lett. b), d), e); art. 20, comma 1, sub lett. a); art 72 e se queste siano state comminate con il ricorso alle immagini delle telecamere di video sorveglianza;
- G. quanti provvedimenti di ripristino dei luoghi o delle strutture danneggiate/deturpate siano stati emessi, nonché quante richieste di risarcimento danni per danneggiamenti o deturpamenti siano state fatte sulla base anche delle immagini delle telecamere e se gli obbligati abbiano adempiuto o meno.

San Martino in Rio, 08/11/2016

I consiglieri

Luca Villa

Maura Catellani

Davide Caffagni

Comune di San Martino in Rio



Ufficio protocollo

N. 0008972 Data 10/11/16

Tit. 02.03 Arrivo